

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	MAPEI SPA
Denominazione dello stabilimento	MAPEI S.p.A. Stabilimento di Mediglia
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Mediglia
Indirizzo	Strada Provinciale 159, 1
CAP	20060
Telefono	02906911
Fax	0290660575
Indirizzo PEC	stabilimentomediglia@pec.mapei.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Cafiero 22
CAP	20158
Telefono	02376731
Fax	0237673214
Indirizzo PEC	amministr@pec.mapei.it
Gestore	Edoardo Bornatici
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MILANO	Corso Monforte,31 20122 - Milano (MI)	protocollo.prefmi@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Direzione Generale Ambiente e Clima	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20123 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE		Gestione del territorio	Via Martiri Della Liberta' 32 20060 - Mediglia (MI)	comune.mediglia@pec.regione.lombardi a.it
COMUNE	Comune di Peschiera Borromeo	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	via XXV Aprile 1 20068 - Peschiera Borromeo (MI)	comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it
COMUNE	Comune di Mediglia	COMUNE DI MEDIGLIA	via Risorgimento 5 20076 - Mediglia (MI)	comune.mediglia@pec.regione.lombardi a.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Regione Lombardia	155348	2018-06-29
Ambiente	UNI EN 14001:2004	Certiquality	6127	2021-12-02
Ambiente	Regolamento CE 1221/2009 (EMAS)	Comitato Ecolabel-Ecoaudit, sezione EMAS Italia	IT-000019	2020-09-17
Sicurezza	UNI ISO 45001:2018	Certiquality	27285	2021-12-02

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:25/06/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:15/10/2018

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:11/10/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	NON APPLICABILE

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Peschiera Borromeo	50	N
Nucleo Abitato	Triginto (frazione di Mediglia)	2.000	S
Nucleo Abitato	Robbiano (frazione di Mediglia)	500	SO
Case Sparse	cascina Pizzo e Bruzzano	1.000	SE
Case Sparse	cascina Bugattino	1.500	SO
Case Sparse	cascina Meleganello	1.600	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	attività produttiva Peschiera Borromeo	194	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Attività produttiva Peschiera Borromeo	522	NE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona artigianale Triginto	2.000	S
---	---------------------------	-------	---

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Felice Maritano	322	O
Scuole/Asili	asilo nido Strapazzami di coccole	171	NO
Scuole/Asili	scuola materna Collodi	464	N
Scuole/Asili	scuola materna papa Giovanni XXIII	582	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Verde	0	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	oratorio Don Luigi Sturzo	923	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	piscina comunale Peschiera Borromeo	965	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	impianti sportivi	199	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	parco	609	N
Centro Commerciale	COOP	462	NO
Centro Commerciale	Carrefour Express	400	N
Centro Commerciale	Galleria Borromeo Shopping Center	1.020	O
Chiesa	Parrocchia Sacra Famiglia	661	N
Ufficio Pubblico	Poste Italiane	165	O
Ufficio Pubblico	Poste italiane	798	N
Ufficio Pubblico	Comune di Peschiera Borromeo	800	N
Ufficio Pubblico	Comune di Mediglia	2.260	S
Altro - ristorante	Wallace Brasserie - Steak house Restaurant	349	N
Altro - albergo	Montini	1.840	NO
Altro - albergo	Borromeo residence	1.000	NO
Altro - albergo	Motel est	1.640	NO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Oleodotti		0	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione - attraversa direzione OE	elettrodotto tensione nominale 220 kV	0	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	strada statale ex SP 415 (paullese)	308	N
Strada Provinciale	stada provinciale 159 (Bettola Sordio)	0	O
Strada Provinciale	strada provinciale SP 15b	743	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Non presente	Non presente	0	

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aeroporto Civile	Milano Linate (piste)	2.450	NO

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Non presente	Non presente	0	

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco agricolo sud	0	S
Fiumi, Torrenti, Rogge - attraversa direzione NS	Roggia Boschina II	0	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	cava Manara	1.000	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	fiume Lambro	1.560	O
Laghi o stagni	laghetto Azzurro	913	NO
Laghi o stagni	lago Bellaria	1.000	SO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo OBJECTID: 6244 Peschiera Borromeo IDE: B6D350650350 pozzo per acqua	320	NE
Pozzi approvvigionamento idropotabile	OBJECTID: 6178 Mediglia IDE: B6C438489201 pozzo per acqua	827	SO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	OBJECTID: 6177 Peschiera Borromeo IDE: B6C432909870 pozzo per acqua	1.160	O

Pozzi approvvigionamento idropotabile	OBJECTID: 5600 Mediglia IDE: B6D466108765 pozzo per acqua	2.000	SE
Pozzi approvvigionamento idropotabile	OBJECTID: 6179 Mediglia IDE: B6C438908590 pozzo per acqua	1.450	O
Pozzi approvvigionamento idropotabile	OBJECTID: 5601 Mediglia IDE: B6D466158835 pozzo per acqua	2.000	SE
Sorgenti	Fontanile 3 teste	0	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	-3	NS

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento di Mediglia si sviluppa su una superficie di 160.000 mq, di cui circa 50.000 coperti. Il sito conta 692 dipendenti al 31.12.2022. Presso il sito si realizzano le seguenti linee di prodotto: adesivi a base cementizia, adesivi a base solvente, adesivi a base acquosa, adesivi a base epossidica, adesivi a base di resine naturali, sigillanti a base poliuretanic, additivi per malte e calcestruzzi, fluidificanti per calcestruzzi, idropitture murali, livellanti a base epossidica. Il ciclo tecnologico consiste principalmente nel caricamento delle materie prime, liquide o in polvere, sia attraverso linee fisse provenienti da serbatoi, sia manualmente attraverso tramogge, all'interno di miscelatori atmosferici della capacit  variabile da 1 mc fino a 10 mc. La miscelazione dei componenti   condotta a T ambiente e P atmosferica. Il ciclo termina con la fase di confezionamento. Solo per specifici prodotti, ossia sigillanti a base poliuretanic, il ciclo tecnologico prevede una polimerizzazione, con blanda esotermia. La reazione   condotta a P atmosferica e T max di 135 C. L'incidenza di tale produzione sull'attuale capacit  produttiva dello stabilimento risulta inferiore al 5 per cento. I sigillanti a base poliuretanic non presentano una classificazione di pericolosit  ricadente nell'ambito di applicazione del D. Lgs 105/2015. Il confezionamento avviene attraverso linee dedicate in formati di dimensioni variabili da 1 a 25 kg fino a 1000 kg. Alcune tipologie di prodotti possono essere spedite direttamente in autocisterna, es. fluidificanti per calcestruzzi, o in autosilo, es. malte cementizie. Le materie prime utilizzate presso lo stabilimento sono costituite per circa il 73 per cento da materiali in polvere; le voci quantitativamente pi  importanti sono quelle dei leganti idraulici cementi, sabbie ed altre cariche minerali es. carbonato di calcio. Le materie prime con classificazione di pericolosit  ai sensi del Regolamento 1272 del 2008 e s.m.i., noto come CLP, nell'anno di esercizio 2022 hanno rappresentato il 22 per cento del quantitativo totale utilizzato. All'interno di questa categoria, va rilevato che il cemento Portland, il pi  comune cemento utilizzato in edilizia, etichettato come corrosivo ai sensi del CLP, rappresenta la gran parte del consumo totale di materie prime pericolose ed   costituente di quasi tutti i prodotti in polvere di Mapei. I quantitativi di materie prime e prodotti finiti contraddistinti da classificazione di pericolosit  rientrante nel D. Lgs n.105 del 2015 costituiscono una percentuale molto contenuta dei volumi gestiti in stabilimento e non rappresentativa della prevalente attivit  ivi condotta. Non si effettuano prodotti finiti rientranti nelle categorie: esplosivi, comburenti e tossici. La popolazione di stabilimento   informata, formata e addestrata secondo programmi annuali in aderenza ai diversi requisiti normativi applicabili e alle esigenze definite dall'esperienza operativa.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - SODIUM NITRITE HQ FREE FLOWING**
PERICOLI PER LA SALUTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Altre sostanze della categoria H2**
PERICOLI PER LA SALUTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Rifiuti HP6**
PERICOLI PER LA SALUTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - ALTRO - Sostanze della categoria H3

PERICOLI PER LA SALUTE - H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **ALTRO - SODIUM NITRITE HQ FREE FLOWING**
PERICOLI FISICI - H2 TOSSICITÀ ACUTA
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - MAPEPUR CLEANER**
PERICOLI FISICI - P3a AEROSOL INFIAMMABILI

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - MAPEPUR FIRE FOAM**
PERICOLI FISICI - P3a AEROSOL INFIAMMABILI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Sostanze categoria P5a
PERICOLI FISICI - P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- OTTANO
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - XILOLO
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - RAGIA MINERALE
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ESANO
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ACETATO DI METILE
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETIL ACETATO
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- TOLUENE
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - SOLUZIONE COLOFONIA 63%
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Altre sostanze liquidi infiammabili P5c
PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - PERKADOX LW 75
PERICOLI FISICI - P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - CATALIZZATORI -altre sostanze categoria P6b-E1

PERICOLI FISICI - P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- NITRATO DI SODIO

PERICOLI FISICI - P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Altre sostanze categoria P8

PERICOLI FISICI - P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Rifiuti HP3

PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - MAPEPUR ROOF FOAM

PERICOLI FISICI - P3a AEROSOL INFIAMMABILI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - MAPEPUR UNIVERSAL FOAM

PERICOLI FISICI - P3a AEROSOL INFIAMMABILI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- SODIUM NITRITE HQ FREE FLOWING

PERICOLI PER L AMBIENTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- MAPEPUR FIRE FOAM

PERICOLI PER L AMBIENTE - P3a AEROSOL INFIAMMABILI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - OTTANO

PERICOLI PER L AMBIENTE - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - RAGIA MINERALE

PERICOLI PER L AMBIENTE - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ESANO

PERICOLI PER L AMBIENTE - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - PERKADOX LW 75

PERICOLI PER L AMBIENTE - P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - CATALIZZATORI -altre sostanze categoria P6b-E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Altre sostanze categoria E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - DER 331

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - DER 354

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PREPOLIMERO AM 41408

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Altre sostanze ecotossiche E2 (tra cui ancora DER 331, DER 354 e Prepolimero AM41408 in collettame)

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Rifiuti HP14 categoria E2

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Rifiuti HP14 categoria E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - MAPEPUR ROOF FOAM

PERICOLI PER L AMBIENTE - P3a AEROSOL INFIAMMABILI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - MAPEPUR UNIVERSAL FOAM

PERICOLI PER L AMBIENTE - P3a AEROSOL INFIAMMABILI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - BB AMIDE 5009 D

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Sostanze categoria O1

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - P5c

E2

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

ALTRO - Decomposizione del perossido (quantitativo di riferimento pari a 500 kg). [Nel presente contesto si propone il dimensionamento dello scenario incidentale associato alla decomposizione dei perossidi, accompagnata da radiazione termica di tipo stazionario, nonostante l'ipotesi incidentale si ritenga estremamente improbabile (frequenza di accadimento inferiore a 1×10^{-6} occ/anno). Lo scenario in esame, di radiazione termica stazionaria per decomposizione del perossido, è stato definito nel corso del procedimento istruttorio del Rapporto di Sicurezza edizione 2017 e confermato dal CTR Lombardia (nota MAPEI inviata al CTR Lombardia a mezzo pec il 07.06.2022 come riscontro alla nota DIR-LOM.REGISTRO UFFICIALE.U.0018598 del 08.04.2022 e nota DIR-LOM.REGISTRO UFFICIALE.U.0006045 del 28.02.2023)].

Effetti potenziali Salute umana:

Tale ipotesi di lavoro ha consentito di individuare un interessamento dell'area esterna allo stabilimento in corrispondenza del confine nord con ricadute esterne pari a: prima zona = 2.8 m; seconda zona = 6.8 m; terza zona = 10.8 m; quarta zona = 16.8 m. Si evince un interessamento della prospiciente area verde.

L'esposizione agli irraggiamenti superiori a 1,5 kW/mq è causa di ustioni in assenza di dispositivi di protezione.

Il locale perossidi è circondato da terrapieno. È richiesto di osservare lungo il versante nord con affaccio su area non industriale una distanza di rispetto di 46 m, computata a partire dal terrapieno.

Effetti potenziali ambiente:

Non presenti in quanto sono attuate misure preventive tali da escludere la dispersione in matrice ambientale.

Comportamenti da seguire:

Attivazione del Piano di Emergenza Interno (PEI).

È valida l'indicazione di osservare la distanza di rispetto di 46 m dal terrapieno verso il fronte nord e in caso di emergenza, per il personale non operativo, è richiesta sempre la massima cautela e l'allontanamento dall'area interessata dall'evento.

Si rimanda per i dettagli alle indicazioni fornite dalle Autorità Competenti della pianificazione dell'emergenza esterna.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Qualora ricorra la condizione il Gestore avviserà le Autorità Competenti così come indicato dal D. Lgs. 105/2015.

Lo stato di allerta/allarme/cessato allarme sarà comunicato alla popolazione a cura del Sindaco del comune con le modalità che riterrà più appropriate ed in linea con la pianificazione dell'emergenza esterna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

All'interno dello stabilimento sono disponibili:

- Infermeria con attrezzature e farmaci utili per il primo intervento;
- Presso il Reparto 01 (Adesivi vari) e il Reparto 05 (Polveri) sono disponibili delle barelle per il trasporto degli infortunati;
- Tre defibrillatori portatili

Per gli aspetti di gestione dell'emergenza a livello territoriale si rimanda alla pianificazione dell'emergenza esterna.